

Zapping

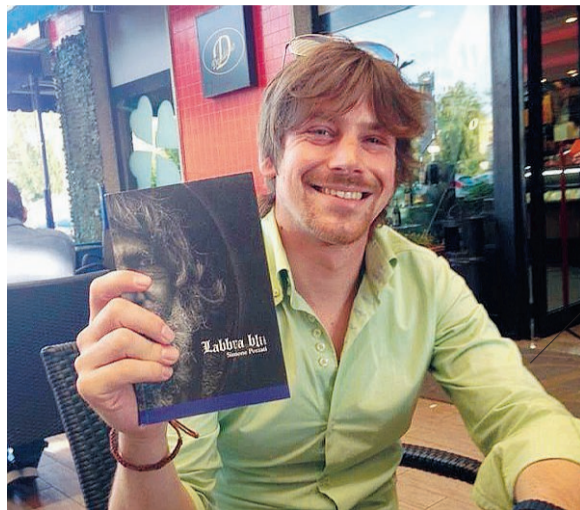
Lazio

Il giovane Simone Pozzati presenta "Labbra Blu"

L'incontro stasera negli spazi della Feltrinelli di via Diaz a Latina

LIBRI

Abbiamo avuto modo di conoscerlo in occasione della Fiera "Libri da scoprire - L'Editoria in rassegna" qualche mese fa a Sabaudia, e in quel contesto la più recente opera dello scrittore Simone Pizzuti ha subito destato interesse. E' un testo generoso di archetipi, un noir che dice della follia umana e lo fa ispirandosi ai cerchi dell'Inferno de "La Divina Commedia". Una sfida coraggiosa per questo giovane pontino,



Nella foto lo scrittore pontino Simone Pozzati

stasera alle ore 18 atteso dai lettori negli spazi della libreria La Feltrinelli di via Diaz, a Latina, protagonista di un incontro moderato dall'attore Giorgio Cingolani, con la partecipazione del poeta e saggista Antonio Veneziani. Il libro, "Labbra Blu", edito dalla Diamond Editrice di Simone Di Matteo, è una raccolta di nove racconti che indagano la quotidianità umana per guardare oltre la maschera che spesso viene indossata per stare al ritmo con il soffocante dovere dell'apparire.

I personaggi tratteggiati dal giovane autore sono diversi tra loro, collocati in epoche spesso distanti, che tuttavia si fanno interpreti di un destino comune: la condanna all'infelicità e il rifugio nella pazzia, nell'alienazione.

«Le storie si snodano in un vero e proprio gioco ermetico attraverso archetipi e rimandi alla numerologia, per concludersi in un finale che quasi mai corrisponde all'attesa del lettore», leggiamo sulle note che annunciano l'incontro. Simone ha esordito nella letteratura nel 2013 con il racconto breve "Non sempre la morte fa piangere", pubblicato in "Eros e Thanatos - III Antologia di racconti del XXI secolo" sempre dalla Diamond Editrice, cui è seguito per la stessa casa editrice "Il prigioniero della notte", racconto noir contenuto nell'antologia "Del giorno e della Notte" in memoria di Franca Rame. Pontino doc (a Latina è nato e risiede), lavora come allenatore della Hydra Volley. ●

Sul set di Ponza Murino è Salomè

Ciak, si gira Sono iniziate venerdì le riprese di un corto sulla figura di Ponzio Pilato scritto e interpretato da Francesco Maria Cordella, l'affascinante attrice sull'isola ancora fino ad oggi

GUARDA CHI C'È...

LUISA GUARINO

Sono iniziate venerdì 18 settembre a Ponza le riprese del cortometraggio "Pilato 2.0" (titolo provvisorio) che termineranno il 24 settembre. Il film è realizzato dalla Cannizzo Produzioni, grazie al contributo della nuova Imaie, la collaborazione della Latina Film Commission diretta da Rino Piccolo e l'Associazione culturale Acts.

Il progetto artistico nasce da un'idea di Francesco Maria Cordella, autore della sceneggiatura e protagonista del film nel ruolo di Ponzio Pilato, e si avvale della straordinaria partecipazione di Caterina Murino nei panni della leggendaria Salomè. Completano il cast la coprotagonista Carmen di Marzo, Rosario Coppolino, Sergio Leone, Fabrizio Martorelli, Stefano Onofri, Luigi Russo, Alfonso Postiglione, Filippo D'Alessio, Claudia Barbieri, Marzia Mollo. Regia di Stefano Canzio, direzione della fotografia Massimo Foletti.

La comunità e le autorità isolane, in primis il sindaco Vigorelli, hanno accolto con grande entusiasmo la troupe e gli attori arrivati in questi giorni, e diversi operatori turistici hanno offerto ospitalità e accoglienza, mettendosi a loro disposizione. Il film sarà girato in tutta l'isola, nelle sue location più significative. In particolare le riprese avverranno in siti di grande interesse storico e archeologico quali le grotte di Pilato e la Cisterna romana della Dragonara. Il film sarà distribuito attraverso i canali web e parteciperà ai più importanti festival nazionali e internazionali.

A chi non sapesse chi è Caterina Murino, che sta girando le scene che la vedono protagonista nelle giornate di ieri e oggi, ricordiamo che l'attrice, di origine sarda, ha partecipato a vent'anni al concorso di Miss Italia nel '97, conquistando il titolo di Miss Deborah e diventando testimonial della nota casa di cosmetici; nel '99 è stata una



delle Letterine di Passaparola, ricoprendo poi ruoli diversi in fiction televisive e pellicole cinematografiche.

Molto sensibile ai problemi del continente africano, la Murino è testimonial dell'Amref (African medical and research Foundation). Il 2006 segna per la brava e bella attrice l'anno della svolta: è lei infatti la Bond girl Solange nel film "Casino Royale" al fianco di Daniel Craig. Dal 2004 vive in Francia e la maggior parte dei suoi film è di produzione francese.

Con qualche eccezione: nel 2008 è infatti tra i protagonisti di "Il seme della discordia" di Pappi Corsicato e di "Garden of Eden" di Joh Irving; ma nella sua carriera recente c'è anche molto teatro. Nel 2014 ha fatto parte del cast del film per la tv "Il ritorno di Ulisse", in cui interpretava Penelope. E ora passa dalla mitologia alla storia antichissima nel ruolo enigmatico, malvagio e sensuale di Salomè: un motivo in più per attendere con impazienza e curiosità questo film che narra le vicende di una figura molto controversa sotto il profilo politico e umano come Ponzio Pilato, con un rimando continuo tra passato e presente. ●



A fare da sfondo al film sono alcune tra le location più significative del luogo

Autorità, residenti e operatori hanno accolto con grande entusiasmo la troupe e gli attori